



Rocca: â??Milano Cortina 2026 occasione di rinascita. Brignone? FarÃ la scelta miglioreâ?•

## Descrizione

(Adnkronos) â?? Ventâ??anni dopo quel successo da brividi in Coppa del Mondo, Giorgio Rocca si emoziona: â??Madonna di Campiglio Ã“ la gara della vitaâ?•. Il campione azzurro, vincitore di undici gare in Coppa del Mondo e di una coppa di specialitÃ , trionfÃ² nello slalom speciale sullâ??iconica 3Tre il 12 dicembre 2005. Una vittoria epica, in notturna, incorniciata da un tifo senza pari: â??Riguardare le immagini â?? racconta in esclusiva allâ??Adnkronos â?? Ã“ fantastico. Il mio mito Ã“ stato Alberto Tomba, uno che lÃ¬ ha scritto pagine di storia. Arrivavo da due vittorie, stavo bene, sapevo di potercela fareâ?•. Sensazioni giuste: â??Ero quarto al termine della prima manche, alla seconda ho aperto il gas. Mi ripeteva â??O vado a canna oppure nienteâ??. Alla fine Ã“ andata bene, tutto si Ã“ incastrato in maniera perfettaâ?•.

Anche il racconto degli speakerâ?!

â??Chiesi di annunciare gli intermedi, per capire la situazione. Da questo puÃ² intuire tutto, potevo permettermi anche di ascoltare il loro racconto durante la discesa, in una gara decisa da centesimiâ?•.

Lâ??anniversario di quel successo anticipa di pochi mesi il ventennale del suo giuramento olimpico a Torino 2006.

â??Unâ??emozione che va oltre lâ??attivitÃ sportiva. Durante le Olimpiadi ti rendi conto che la bandiera italiana Ã“ la cosa che conta davvero. Rappresenti il tuo Paese, non câ??Ã“ niente di piÃ¹ belloâ?•.

Anche per quello ci fu una preparazione olimpica?

â??Prima del giuramento andai due volte ad allenarmi, diciamo cosÃ¬. Dovevano spiegarmi la strada e le cose da fare, con i tempi giusti. Quel giorno devi leggere un testo importante davanti a milioni di persone e non puoi fare errori. Serve attenzione alle parole, alle pause, bisogna scandire bene ogni frase con stile quasi militare. PiÃ¹ difficile di una gara di sciâ?•. E se la ride.

---

Fu un momento che diede il via ai Giochi Invernali di Torino 2006. LÀ¬ la sua gara olimpica, molto attesa, finÀ¬ con una caduta. Ci ripensa ogni tanto?

â??Sarebbe stato il giusto coronamento di una carriera, anche perchÃ© sentivo di poter vincere. Non per essere presuntuoso, ma in quel momento sciavo bene, sarei arrivato a podio senza quellâ??incidente. Lo sport perÃ² insegna che bisogna ripartire e avere il coraggio di trovare motivazioni per rimettersi in gioco, per svegliarsi il giorno dopo con nuovi obiettiviâ?•.

Lei come ha trovate le motivazioni?

â??Devi farlo, la vita va avanti e non Ã" una gara che deve scandire per sempre la tua esistenza. Il passato Ã" passato, bisogna usarlo come esperienza negativa e soprattutto formativa. Lo sport Ã" cosÃ¬, capitano giornate no e conta rialzarsi. Qualsiasi evento puÃ² avere risvolti positiviâ?•.

Tra pochi mesi ci saranno di nuovo le Olimpiadi in Italia. Cosa si aspetta da Milano Cortina 2026?

â??SarÃ una bomba, un evento grandioso. La cosa interessante sta nel concetto di Olimpiadi diffuse, Ã" la prima volta nella storia e la logistica puÃ² aiutare i vari sport, perchÃ© gli appassionati di una determinata disciplina andranno nella venue delle gare e se la godranno. Saranno una rinascita, unâ??occasione di ottimizzazione per i servizi nelle regioni interessate. Lâ??altro discorso non banale guarda allâ??ecosostenibilitÃ , non si costruisce per abbandonare ma per riutilizzare. Tante cose, a cominciare dai trasporti, serviranno alla gente nei prossimi anniâ?•.

Gli appassionati sperano che ai Giochi possa esserci anche Federica Brignone, che pochi giorni fa ha rimesso gli sci dopo il grave infortunio al ginocchioâ?!

â??Tutto si puÃ² fare, Ã" ciÃ² che lâ??agonismo ha insegnato anche a lei. A 35 anni Ã" importante non mollare, stringere i denti. Mi sembra che lo stia facendo, fin da subito si Ã" impegnata al massimo e aver rimesso gli sci Ã" un passo importante. Il corpo va ascoltato, ma dallâ??altra parte c'Ã" lâ??evento piÃ¹ importante della sua vita sportiva. FarÃ la scelta miglioreâ?•.

Da qualche anno lei Ã" anche imprenditore. Ci racconta questa nuova sfida?

â??Quando ho chiuso con gli sci siamo partiti con la GR Academy e ho realizzato il mio sogno. Presto abbiamo capito perÃ² che il pubblico era molto esigente nei confronti del brand, cosÃ¬ siamo passati a GR Mountain, con unâ??offerta di servizi piÃ¹ ampia, di qualitÃ e personale altamente qualificato. A cominciare dai maestri di sci. Si tratta di una realtÃ che opera in alcune delle piÃ¹ rinomate localitÃ sciistiche del mondo, proponendo tante esperienze in cui sport, lifestyle e hospitality si fondono un modo innovativo. Dalle Ski Experience, in cui si puÃ² sciare sulle piste in mia compagnia o con altri ex campioni, alle Snow Night Experience, format pensato per gruppi ristretti con accesso esclusivo alle piste e cena finale in baita. E poi le Ski World Cup Experience, per far vivere lâ??atmosfera della Coppa del Mondo di sci in modo unico, dalla ricognizione sulla pista di gara allâ??accesso privilegiato allâ??hospitalityâ?•.

Questâ??anno tante localitÃ , a cominciare da Madonna di Campiglio, hanno introdotto il numero chiuso sulle piste per contenere lâ??overtourism. Cosa ne pensa?

â??Altre localitÃ allâ??estero hanno adottato la stessa strategia da qualche anno. Per esempio, se prenoti piÃ¹ tardi paghi di piÃ¹. Viene fatto per disincentivare le persone ad andare nello stesso momento in una localitÃ . Il primo riflesso positivo riguarda la messa in sicurezza delle piste, valorizzando il cliente che soggiorna per una settimana e oltre. Ã? anche un modo per far cambiare lâ??istinto turistico e ragionare meglio sul quando fare le vacanze in montagna, magari a prezzi piÃ¹ vantaggiosiâ?•. (di Michele Antonelli)

â??

milano-cortina-2026/protagonisti

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

## Data di creazione

Dicembre 4, 2025

## Autore

redazione

default watermark